



19 MAGGIO

BEATO RAFFAELE LUIGI RAFIRINGA

Religioso
(1856-1919)

*Memoria ad libitum
In Madagascar: Memoria*

Nacque ad Antananarivo nel 1856. Primo religioso dei Fratelli delle Scuole Cristiane in Madagascar, dotato di buona intelligenza e di forte volontà, sfidò le ambizioni della famiglia e si fece discepolo dei "missionari" da poco giunti nell'isola. Insegnamento, traduzioni in lingua malgascia di testi francesi, composizione di manuali scolastici: furono queste le sue costanti occupazioni. In seguito ai moti indipendentisti scoppiati nell'isola, tutti i missionari stranieri furono espulsi. Fratel Raffaele, unico religioso autoctono, si vide eletto a furor di popolo capo dei cattolici dell'isola. In questo compito diede prova ineguagliabile delle sue non comuni capacità, formando catechisti, organizzando incontri, riunioni e para-liturgie in ogni angolo dell'isola, scrivendo opuscoli e compendi della dottrina cattolica, canti e poesie. Per i suoi meriti, quando nel 1902 fu fondata l'Accademia Letteraria del Madagascar Fratel Raffaele vi fu immediatamente ammesso ed il suo ritratto figura nella galleria degli uomini illustri della grande isola. Non gli mancò la prova umiliante: accusato ingiustamente da un suo ex-catechista di far parte di una società segreta che contava tra gli aderenti alcuni intellettuali, come tale, fu arrestato e gettato in prigione. Ma altri suoi discepoli insorsero, riuscirono a farlo liberare e lo riportarono trionfalmente in comunità. Il soggiorno nella cella malsana ebbe però una triste ripercussione sulla salute di Fratel Raffaele. Per farlo riprendere fu inviato a Fianarantsoa, rima al mare. Non si ristabilì e in quella città morì il 19 maggio 1919. Le sue spoglie furono trasferite ad Antananarivo nel 1933.

Fu beatificato il 7 giugno 2009 ad Antananarivo.

Dal Comune dei santi: per un religioso

MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO

Is 52,7

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, che reca la buona novena, che proclama la salvezza.

COLLETTA

O Dio,
che hai reso il Beato Raffaele Luigi,
mirabile guida dei fratelli
sulla via della fede e dell'amore;
concedi anche noi,
sul suo esempio e per sua intercessione,
di camminare come figli della luce,
disponibili sempre nel servire il prossimo.
Per Gesù Cristo nostro Signore.

PRIMA LETTURA

Is 52,7-10

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero di lieti annunci che annuncia la pace, messaggero di bene che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Senti? Le tue sentinelle alzano la voce, insieme gridano di gioia, poiché vedono con i loro occhi il ritorno del Signore in Sion.

Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme.

Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutti i popoli; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95

R/. La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.

Cantate al Signore,
benedite il suo nome.

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza,
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

Date al Signore,
o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.

Dite tra i popoli:
«Il Signore regna!».
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine.

CANTO AL VANGELO

Mt 28, 19-20

Alleluia, alleluia.

Andate e ammaestrate tutte le nazioni, dice il Signore; ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo.

Alleluia.

VANGELO

Mt 28, 16-20

Andate e ammaestrate tutte le nazioni.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato.

Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo».

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, Signore, la nostra offerta, perché il mistero che celebriamo ci liberi da ogni colpa e ci renda santi per il tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Mc 16, 15; Mt 28, 20

«Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo: io sono con voi tutti i giorni sino alla fine dei tempi», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi sacramenti, Signore Dio nostro, alimenti in noi la fede che gli apostoli ci hanno trasmesso e che il beato Raffaele-Luigi Rafiringa ha servito con amorosa dedizione. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA DELLE ORE

Dal Comune dei santi: un religioso:

INVITATORIO

Ant. Venite, inneggiamo a Cristo Signore, che ha suscitato il beato Scubilion, missionario del suo Vangelo.

UFFICIO DELLE LETTURE

SECONDA LETTURA

Dalle «Omelie su Matteo» di san Giovanni Crisostomo, vescovo..
(Om. 59: PG 58, 579. 584)

Dobbiamo prenderci cura del bene dei fanciulli

Quando il Signore dice: «I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio» (Mt 18,10), e: Per questo sono venuto, e: Il Padre mio vuole questo, vuole stimolare la diligenza di quanti hanno la missione di educare i fanciulli.

Vedi con quale muro di difesa li ha circondati, minacciando mali intollerabili a coloro che li fanno cadere, e promettendo grandi beni a coloro che li servono e ne hanno cura? Egli conferma tutto ciò con l'esempio suo e del Padre. Imitiamolo anche noi, ponendoci al servizio dei nostri fratelli, non ricusando di addossarci per loro qualsiasi genere di fatiche, anche le più umili e pesanti. Mai ci scoraggi dall'interessarci a loro il fatto che sono piccoli e di povera condizione. Ci dovesse anche costare molto, dovessimo perfino, per così dire, varcare monti e attraversare precipizi, tutto dovremmo affrontare generosamente per la salvezza dei fratelli. E invero Dio ha tanta premura per un'anima, che non ha risparmiato nemmeno il Figlio suo per essa. Perciò vi scongiuro, quando di buon mattino usciamo di casa, abbiamo come unico scopo e come pensiero dominante di salvare chi è in pericolo.

Nulla infatti è più prezioso di un'anima, poiché qual vantaggio avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero e poi perderà la propria anima? (cfr. Mc 8,36) In verità l'amore del denaro perverte e sovverte ogni cosa, fa crollare il timor di Dio, occupando le anime come il tiranno una rocca. Perciò noi trascuriamo la salvezza dei figli e la nostra, preoccupandoci solamente di come, una volta arricchiti, potremo lasciare le nostre ricchezze agli altri, e questi ad altri ancora, e questi a loro volta ai posteri, e diventiamo in tal modo, per così dire, trasmettitori di denaro e di beni e non possessori. Ecco la grande stoltezza. Perciò i figli sono tenuti in minor conto degli schiavi. Infatti, se non proprio per amor loro, certo per nostro interesse, i servi li correggiamo; i figli invece non godono di tale attenzione e così sono da noi considerati da meno dei servi.

Ma che dico dei servi? Curiamo i figli meno delle stesse bestie. Siamo più solleciti degli asini e dei cavalli che dei figli. Se qualcuno possiede molto, si dà gran da fare per procurare agli animali lo stalliere migliore, non uno cattivo, ladro, ubriacone ed inesperto del suo mestiere; se invece c'è da dare un pedagogo al figlio, lo prendiamo a caso, il primo che capita, senza scegliere, sebbene nessuna arte sia più importante di questa.

Che cosa si può paragonare a un'arte che si dedica a dirigere le anime e a formare la mente e il carattere di un giovane? Colui che possiede attitudine a questo compito deve dedicarsi con

maggior diligenza che qualsiasi pittore o scultore. Invece noi non ce ne curiamo e miriamo soltanto a una cosa: che impari a parlare. E ce ne occupiamo al solo scopo di accumulare ricchezze. Infatti egli impara la lingua non per essere abile a parlare, ma per far denaro; sicché se si potesse far soldi senza essere capaci di parlare, non cureremmo affatto questa disciplina.

Vedi quanto è grande la tirannia delle ricchezze e come si introduca dappertutto e trascini gli uomini dove vuole, come schiavi legati alla catena? Ma mi domando quale sarà il profitto delle recriminazioni che vado facendo in questo mio discorso. Forse io aggredisco la tirannide con le parole, ma poi, in pratica, è essa ad ottenere la vittoria e non le mie parole. Non importa. Non voglio cessare lo stesso di farle guerra, pensando che se ottengo qualche frutto con quanto sto dicendo, esso sarà un guadagno e per me e per voi. Se poi, nonostante tutto, vi ostinerete a rimanere nella vostra posizione, saprò almeno che, per quanto mi riguarda, il mio dovere l'ho fatto.

Ma Dio liberi voi da questa sventura e conceda a noi di gloriarci di voi, perché venga glorificato colui al quale è gloria e impero nei secoli dei secoli.

RESPONSORIO

Mc 16, 15-16; Gv 3, 5

R/. Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura. * Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo.

V/. Se uno non rinasce dall'acqua e dallo Spirito non può entrare nel regno di Dio.

* Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo.

ORAZIONE

O Dio,
che hai reso il Beato Raffaele Luigi,
mirabile guida dei fratelli
sulla via della fede e dell'amore;
concedi anche noi,
sul suo esempio e per sua intercessione,
di camminare come figli della luce,
disponibili sempre nel servire il prossimo.
Per Gesù Cristo nostro Signore.

LODI MATTUTINE

Ant. al Ben. Chi ama i poveri, sarà beato, chi crede nel Signore, li raccoglie nel suo nome (T.P. Alleluia).

INVOCAZIONI

Uniti nel vincolo della carità, rendiamo grazie a Dio, da cui proviene ogni dono perfetto, per la santità che risplende nel beato Fratel Arnoldo, docile allo Spirito di Dio e ammirabile guida dei giovani:

R/. Signore, rinnovaci nel tuo amore.

Intenzioni...

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio,
che hai reso il Beato Raffaele Luigi,
mirabile guida dei fratelli
sulla via della fede e dell'amore;
concedi anche noi,
sul suo esempio e per sua intercessione,
di camminare come figli della luce,
disponibili sempre nel servire il prossimo.
Per Gesù Cristo nostro Signore.

VESPRI

Ant. al Magn. Quello che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatto a me . (T.P. Alleluia).

INTERCESSIONI

Supplichiamo Dio Padre, sorgente di ogni santità, perché, con l'esempio e l'aiuto del beato Arnoldo, ci conceda di vivere in conformità con il nostro battesimo. Preghiamo insieme:

R/. Rinnova nella nostra vita, Signore, la grazia del battesimo.

Intenzioni...

Padre nostro.

ORAZIONE

Come a LODI